

Leopolda Sassoli

Ringraziamo per essere qui oggi e cercheremo di raccontare nei 5 minuti che ci sono stati assegnati la nostra storia ed il nostro rapporto con le istituzioni. RE USE WITH LOVE nasce come un gruppo spontaneo di amiche che nel 2010 decide di unire le proprie energie e professionalità per contrastare la lotta allo spreco, educando al riuso dei beni per migliorare la qualità della vita dei bambini in difficoltà.

L'occasione arriva con la richiesta di aiuto da parte di un amico architetto che stava terminando la costruzione di una scuola in Brasile e non aveva più fondi. Così decidemmo di organizzare all'interno di un asilo nido il nostro primo mercatino di solidarietà, attraverso la raccolta tra amici e poi l'offerta di abiti, accessori, libri e giochi usati.

Entusiaste della riuscita in termini economici (5000 euro) e del coinvolgimento di tante persone, abbiamo ripetuto l'esperienza del mercatino solidale ogni anno con risultati via via sempre maggiori, fino a raggiungere nell'ultima edizione la cifra di 58.000 euro.

Nel 2013 abbiamo realizzato che per crescere avevamo bisogno di spazi maggiori - sia per organizzare la raccolta del materiale durante l'anno, sia per trovare un locale espositivo per poter presentare al meglio il mercatino -, e questo ci ha stimolato a chiedere aiuto alle Istituzioni della nostra città e in particolare ci siamo rivolte al quartiere Santo Stefano ed alla sua Presidente. La Dott.ssa Giorgetti ci ha dato immediata disponibilità delle sale del Baraccano per organizzare il Mercatino Solidale (che ha raggiunto l'anno scorso la cifra incredibile di 58.000 euro in quattro giorni di apertura), ma soprattutto ci ha fatto capire che se volevamo crescere e sviluppare le nostre idee e farle diventare dei veri e propri progetti, dovevamo diventare dei soggetti giuridici per potere interloquire con le istituzioni e quindi poter avere libero accesso ai tanti bandi pubblici del Comune.

Veronica Veronesi

Così, nel 2014 seguendo i consigli e le procedure dell'Ufficio di Cittadinanza Attiva del Comune di Bologna, abbiamo costituito l'Associazione Re-Use With Love, ci siamo iscritte nell'elenco comunale delle libere forme associative ed abbiamo partecipato al bando di Cittadinanza Attiva, chiedendo l'assegnazione di un immobile comunale per poter sviluppare il progetto della Boutique Solidale (progetto intitolato Reuse for Good), che consiste nella distribuzione gratuita di abiti, accessori, giochi e libri alle fasce più deboli della popolazione cittadina, segnalate dai servizi sociali.

Con questo progetto, sviluppato in co-progettazione e convenzione con il Quartiere Santo Stefano ed il Gruppo di Cittadinanza Attiva, abbiamo voluto portare nella città di Bologna due idee:

- la prima, la diffusione di una educazione al riuso come cura dei beni comuni,**
- la seconda, entrare nella rete diffusa di chi si occupa di migliorare la vita di chi è in difficoltà con una fisionomia particolare, ovvero costruire un luogo insieme accogliente e curato anche nei dettagli, esteticamente gradevole perché il dono degli abiti alle persone bisognose rispondesse contemporaneamente alla necessità materiale, ma anche alla dignità di uomini donne e bambini che lo ricevevano.**

Il rapporto con le istituzioni ha quindi per noi segnato un salto decisamente qualitativo: abbiamo avuto un luogo come nostra sede fissa che abbiamo reso bellissimo, abbiamo avuto visibilità, abbiamo trovato supporto per crescere ed estendere in una cornice di obiettivi condivisi – dalla cura dei beni comuni alla cura dei singoli – tutte le nostre attività oltre ad un forte sostegno ai tanti progetti in fase di sviluppo.

Queste sono le ragioni del nostro grazie.